

55 giro d'Italia

CLASSIFICA IMMUTATA CON FUENTE ANCORA MAGLIA «ROSA»

# Via libera ai gregari: Fabbri in volata

Questo ha detto la tappa di ieri

## Gli spagnoli si difendono attaccando

Dal nostro inviato

MONTESANO T., 25. Gli spagnoli si difendono attaccando. Oggi hanno spedito in avanscoperta Lopez Carril permettendo a Fuente e Lasa di starsene tranquilli alle costole di Merckx. Un doppio gioco, poiché essendo ben piazzato il quarto, Lopez Carril permetteva di tenere a freno la punta di Blockhaus. E così è accaduto alla Molteni la vittoria per coprire il quarto, Lopez Carril (9'10") la punta massima che aveva a rimorchio Bruyere e Crepaldi. Dicono che gli spagnoli lavorano troppo, che la Kas vive sull'onda della Vuelta, ma che più avanti saprà lo sforzo, e tutto è possibile, anzi a rigor di logica dovrebbero calare loro e crescere gli altri. Mi diceva stamane Merckx: «Vedete, uno degli scudieri di Merckx: «Avevo scritto che siamo diventati il giro di Spina, e tantomeno al giro di Roma. Diteci qualche giorno di tempo, ancora un paio di tappe e la musica cambierà...».

Osservazione pertinente, quella di Vandebosche, eppoi vogliamo riportare anche il giudizio di Aldo Moser che ha disputato la Vuelta e ha potuto ben valutare Fuente. «L'ho visto scalare cinque volte in maniera stupefacente. Andava come un treno, quindi significa che ha la qualità del grande scalatore. Un numero di quelli che lasciano a bocca aperta, parola d'onore, e scommetto che si ripeterà, il Blockhaus non rimarrà un'impresa isolata. Resta il problema della tenuta e io non sono un indovino. Vi rammento, infatti, Lasa, e tutto sommato penso che per vincere, Merckx dovrà tirar fuori gli ultimi riserve, una grande Merckx».

Gimondi aggiunge che presto ne vedremo delle belle, e forse allude a qualche lunga fuga in pianura insieme a Merckx. In quanto a Motta, tutti si chiedono fin dove potrà resistere: se resiste, se non gli verrà meno il recupero, il biondo di Gropello sarà un brutto cliente per tutti. E la Ferretti ha poi quella specie di fascino che si chiama Costa Pettersson. Sembra spinto, al contrario, Italo Zilioli. E De Vlaeminck? Il polso pare in via di guarigione e pertanto è lecito attendersi qualche impennata. In pochi, purtroppo, sono rimasti attorno al capitano della Dreher come Stevens e Tumelleri. E Tumelleri è tornato a casa. Sereu, per giunta oggi un incidente ha privato la compagnia di Francesco Cribiori di un elemento come Maggioni.

La classifica è pressoché immutata rispetto a ieri, e parliamo di chi ha vinto la quinta tappa, anche perché dei vecchi «big» (alludiamo particolarmente agli italiani) parliamo ancora troppo. Il vincitore, Lopez Carril, è un pediatore coraggioso, audace, un giovane deciso a conquistarsi un posto di rilievo in un pomeriggio di sole. E i pistolesi Fabrizio Fabbri, un ragazzo che festeggia il ventiquattresimo compleanno e si sente un veterano, e un pedalatore coraggioso, audace, un giovane deciso a conquistarsi un posto di rilievo in un pomeriggio di sole. E i pistolesi Fabrizio Fabbri, un ragazzo che festeggia il ventiquattresimo compleanno e si sente un veterano, e un pedalatore coraggioso, audace, un giovane deciso a conquistarsi un posto di rilievo in un pomeriggio di sole.

Gino Sala

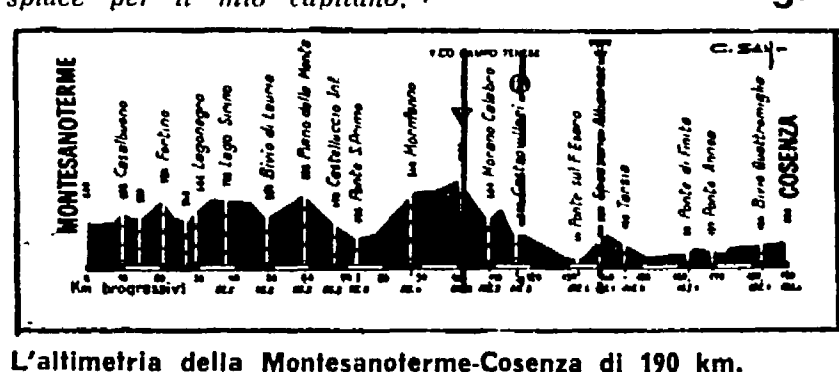
## «brucia» Bellini Bitossi terzo a 11"

Dal nostro inviato

MONTESANO TERME, 25. Ci sarebbe da chiedersi se dopo la faticaccia di ieri era il caso di proseguire con una gara di 238 chilometri che inizia alle nove e butta giù i corridori dal letto alle sette. Non era il caso, ma nel ciclismo, e in particolare nelle grandi competizioni, la lunga durata conta molto. La logica dei quattrini, e l'orizzonte a questo bada, anzitutto. Proseguiamo con polemiche e discussioni sul dodici eliminati del Blockhaus. Il tempo era bello, splendeva il sole sulla vetta, e la giuria ha applicato alla lettera il regolamento: fuori corsa chi sarebbe arrivato 15' dopo il vincitore, e per quindi sei secondi dei dodici (Basso, Campagnari e Diego Moser) hanno perso l'autobus. Fuente è andato a chiedere grazia per gli esclusi, ma il gestore spagnolo non è stato accontentato.

è vicino, nel temporale breve e violento, i due ottengono il disco verde, anche se nel finale (l'arrivo è a quota 600) Bitossi porta sotto la fila. Fabbri si gira, vede Bitossi alla carica, e al 100 metri pianta Bellini, si mette al sicuro con un successo netto. Fabbri e Bellini sono pallidi, stremati dallo sforzo. Fabrizio Fabbri, il toscano della Magniflex, aveva vinto nel '71 a Tarquinia e Belmonte Piceno ed è stato riservato al «mondiale» di Mendrisio. Il vincitore finisce nella braccia di Carletto Menicagli, e lo sconfitto (Bellini) stringe la mano a Fabbri (bel gesto) e commenta: «Mi spiace per il mio capitano, per Merckx; non abbiamo ancora vinto; la squadra ha bisogno di morale...».

Il terzo è Bitossi davanti a Merckx, De Vlaeminck, Panniza e Motta, e voltiamo pagina per darvi le caratteristiche della sesta tappa. Domani, da Montesano Terme andremo a Cosenza con una prova ondulata: la vetta più alta è il valico di Campo Tenese (1022 metri), la distanza è di 190 chilometri e l'ultima parte è pianeggiante. Una tappa per tutte le soluzioni, e se incroceranno i ferri avremo cose interessanti da raccontarvi.



Interessa la lotta per la promozione

## Catania-Como oggi alla CAF

Oggi la CAF dirà la parola decisiva in merito al «caso Catania-Como», dello scorso 19 marzo, dopo i contrastanti provvedimenti presi a suo tempo dal giudice Barbé e dalla «Discipline». Come si ricorderà in prima istanza venne sancita la vittoria del Como per 2-0 (l'incontro era terminato 2-2), la penalizzazione di un punto in classifica per il Catania, e sempre a carico del Catania cinque giornate di squalifica del campo. La «Discipline», dopo aver chiesto un rapporto supplementare all'arbitro Sgherri di Grosseto, fu invece di tutt'altro parere: tolse il punto di penalizzazione in classifica al Catania, ribadì la squalifica delle cinque giornate, ma stabilì che la gara venisse ripetuta.

## ROMA Torna Vieri LAZIO Moschino KO



Di qui i reclami alla CAF, da parte del Catania sulla squalifica del campo, e da parte del Como che sostiene essere stata giusta la decisione di Barbé, il quale, appunto, dette partita quinta al comaschi per 2-0. Ma veniamo allo svolgimento dei fatti che hanno portato alla decisione dell'arbitro degli organi federali. Al 41' della ripresa, allorché il risultato era in favore del Catania per 2-1, l'arbitro fischia un rigore contro gli etnei che Valongo trasformava.

Era a questo punto che un esagitato entrava in campo e veniva fermato. La stessa cosa avveniva per una seconda tentata invasione. Vi era poi un finto lancio di sassi, durato quasi 40 secondi. Al momento della concessione del rigore Fogli protestava e veniva ammonito. Al 46' lo stesso Fogli, senza aver avuto l'autorizzazione dell'arbitro, batteva un calcio di punizione mandando la palla in rete che Sgherri non convalidava. Fogli continuava a protestare e al giocatore venivano successivamente comminate tre giornate di squalifica.

Subito dopo la fine dell'incontro vi furono, da parte di alcuni scalmanati, dei tentativi per sfondare gli spogliatoi e altri incidenti con la polizia. Delle due decisioni prese dagli organi federali, abbiamo già detto, ora spetterà alla CAF l'ultima e inappellabile sentenza, sulla scorta però di un referto arbitrale e di un supplemento europeo di quanto mai contraddittori: infatti l'arbitro dapprima ha sostenuto che l'incontro era valido a tutti gli effetti, poi, a voce, ha dichiarato che per lui la partita era conclusa dopo il calcio di rigore. Insomma per la CAF è una bella gatta da pelare.

Roma e Lazio hanno completato la preparazione per le partite di domenica ma le formazioni ancora non sono varate. Nella Roma assente Cordova è sicuro il rientro di Vieri mentre Amarildo andrà in panchina con la maglia numero 13. Qualche dubbio ancora sul conto di Cappellini che risente di un leggero indolenzimento all'inguine: in caso non ce la facesse al suo posto giocherebbe Sciarra che è in ottime condizioni di forma.

Nella Lazio ancora non recuperabile Fortunato ed in precarie condizioni Abbandano. Maestrelli spera di poter allineare almeno Moschino che ieri è stato messo sotto sforzo per vedere come reagisce il ginocchio. Una decisione verrà presa oggi o domani addirittura ma i medici sono molto scettici al riguardo. Se Moschino non potesse giocare come appare probabile Maestrelli dovrebbe ricorrere a Grilli o Facchin, a seconda che voglia impostare una partita di difesa o di attacco.

Nella foto: VIERI

A causa dell'invasione e dei disordini dei tifosi scozzesi

## Dinamo - Rangers sarà forse ripetuta

Circa cento feriti, sette arrestati, danni gravi allo stadio, un giocatore della Dinamo colpito — Oggi l'UEFA discute il reclamo dei sovietici

BARCELONA, 25. Novantasette feriti, danni valutati a circa due milioni di pesetas (circa 18 milioni di lire) agli impianti dello stadio di Nostra Signora del Camp, a Barcellona, tutto il prelo da parte della causa delle centinaia e centinaia di bottiglie di whisky rotte in mezzo al campo, sette scozzesi arrestati: questo il bilancio della serata di ieri, al termine della partita tra il Glasgow Rangers ed il Dinamo di Mosca.



Il terzo di punta viaggia spedito e nell'abitato di Melit, anticipò il grosso di ben 9'10", e di conseguenza Lopez Carril (il più attivo dei tre) è in questo momento maglia rosa, avendo un distacco di 3'08" da Fuente. La mossa degli spagnoli è chiara: mandare avanti un medio calibro per risparmiare i due capitani (Fuente e Lasa). Nel gruppo cadono Maggioni (medicato da Frattini) e Favaro, ogni tanto Lopez sbuccia il collo e l'italiano nella speranza di un cambio e logicamente la risposta è negativa; Merckx sollecita la fila imitato da Boifava e un'azione di questi tassi in compagnia di Anni, De Schoenmaecker, Chiappano, Minjens, Urbani, Fesarrat, e Jurz Schmeider riduce il distacco a 5'15".

Maggioni, ferito alla testa e allo zigomo destro e intontito dalla botta, deve abbandonare. Raccolto dall'ammiraglia (niente di grave, ma in condizioni da non poter continuare) Maggioni spiega l'accaduto: «Stavo scivolando in coda al gruppo perché mi sanguinava il naso e avevo bisogno del dottor Frattini; un compagno, la squadra, non so bene se Passuello o Rota, mi ha tagliato la strada e sono caduto». Peccato: il regolamento Maggioni era undicesimo in classifica e avrebbe potuto ben figurare. La Dreher perde così un'altra preziosa pedina: Len Sereu, Tumelleri e Stevens, e oggi Maggioni.

I fuggitivi colgono il sacchetto del rifornimento di Potenza col 21° e si lanciano, danno l'impressione di volersi rialzare, e invece poco più in là il cronometro cede loro addosso. Il secondo, il lico di Satriano, il plotone esce dal torpore sotto le scosse di Merckx e Gimondi e pone fine alla sgroppata di Lopez Carril, Bruyere e Crepaldi, una sgroppata durata 130 chilometri. E cosa dice il valico di Stritto? Mente, e chiama un tentativo operato da Van Vlieberghe, Spruyt, Dancelli e Tosello; bloccano subito Giuliani, e sotto un cielo minaccioso, prossimo a versare acqua, allungano Fabbri e Bellini.

Mancano 18 chilometri. Fabbri e Bellini vengono creditati di 40", il traguardo

sato di feriti tra gli agenti della polizia armata, di cui alcuni gravi, costituiscono il bilancio degli incidenti.

Si era, anche sgarata la voce che un uomo fosse morto di infarto durante lo svolgimento degli incidenti, ma l'individuo, uno spagnolo di nome Cochran, presentatosi al consolato britannico per smentire la notizia, ha detto di essere soltanto svenuto mentre cercava di disinnescare un giuoco scozzese che brandiva un coltello.

I tifosi scozzesi hanno provocato altri incidenti in alcune città della Costa. Brava, rovesciando automobili e infrangendo vetri. A Calella, presso Barcellona sono state arrestate 14 persone. In tutta la città, Mataró, circa 90 tifosi hanno dovuto essere allontanati da un albergo, il «Castell de Denia», per gli atti di violenza da essi compiuti all'interno dell'edificio.

In merito alla regolarità del match il corrispondente della «Tass» Mikhail Artjushenkov ha scritto: «L'incontro tra la "Dinamo" di Mosca e i "Rangers" di Glasgow deve essere ripetuto. E' questa l'opinione dei dirigenti della "Dinamo". L'incontro, in sostanza, è stato interrotto da tifosi scozzesi ubriachi nel momento in cui i giocatori di Glasgow erano in ritirata. L'incontro è stato da noi contestato, hanno dichiarato in un colloquio con il corrispondente della "Tass" l'allenatore Beskov e il capitano della "Dinamo" Lev Jashin. Speriamo in una posizione obiettiva dell'UEFA che deciderà se ripetere l'incontro — hanno sottolineato i dirigenti della "Dinamo".

Novantasette feriti durante gli scontri tra i tifosi dei Glasgow, ed un numero imprecisato di feriti tra gli agenti della polizia armata, di cui alcuni gravi, costituiscono il bilancio degli incidenti.

Si era, anche sgarata la voce che un uomo fosse morto di infarto durante lo svolgimento degli incidenti, ma l'individuo, uno spagnolo di nome Cochran, presentatosi al consolato britannico per smentire la notizia, ha detto di essere soltanto svenuto mentre cercava di disinnescare un giuoco scozzese che brandiva un coltello.

I tifosi scozzesi hanno provocato altri incidenti in alcune città della Costa. Brava, rovesciando automobili e infrangendo vetri. A Calella, presso Barcellona sono state arrestate 14 persone. In tutta la città, Mataró, circa 90 tifosi hanno dovuto essere allontanati da un albergo, il «Castell de Denia», per gli atti di violenza da essi compiuti all'interno dell'edificio.

**Dreher**

chi ha naso tifa

**DREHER**

- L'ordine d'arrivo**
- 1) Fabrizio Fabbri (Magniflex) in 6 ore 52'20" alla media (molta) di Km. 34,548; 2) Bellini (Molteni) a 1'11"; 3) Bitossi (Filotex) a 1'11"; 4) Merckx (Molteni) a 1'12"; 5) De Vlaeminck (Dreher) (Bel.) a 1'12"; 6) Panniza (Dreher) (Bel.) a 1'12"; 7) Zilioli (Dreher) (Bel.) a 1'12"; 8) Rittler (Dan.) a 1'12"; 9) Gimondi (Dreher) (Bel.) a 1'12"; 10) Merckx (Molteni) a 1'12"; 11) Urbani a 1'12"; 12) Van Slyen (Bel.) a 1'12"; 13) Schiavone, 14) Swerts (Bel.) a 1'12"; 15) Poggiali, 16) Dancelli, 17) Lasa (Sp.), 18) Boifava, 19) Lopez Carril (Sp.), 20) Bergamo, 21) Galdos, 22) Moser, 23) Michelotto, 24) Fuente, 25) Crepaldi, 26) Urbani, 27) Lasciano, 28) Pesarrodona, 29) Houbrechts, 30) Pinfens, tutti con il tempo di Merckx.
- Classifica generale**
- 1) José Manuel Fuente (Sp.-Kas) in 30 ore 21'11"; 2) Lasa (Sp.) a 1'13"; 3) Motta a 2'36"; 4) Merckx (Bel.) a 2'36"; 5) Lasciano (Sp.) a 2'46"; 6) Costa Pettersson (Sve.) a 2'46"; 7) Galdos (Sp.) a 2'46"; 8) Schiavone a 2'46"; 9) Bergamo a 2'46"; 10) Zilioli a 3'03"; 11) Lopez Carril (Sp.) a 3'03"; 12) Rittler (Dan.) a 3'03"; 13) De Vlaeminck (Bel.) a 3'03"; 14) Urbani a 3'03"; 15) Gimondi a 3'03"; 16) Boifava a 3'03"; 17) Manzanque (Sp.) a 4'05"; 18) Panniza a 4'31"; 19) Dancelli a 4'43"; 20) Fabbri a 4'43"; 21) Lasciano a 4'43"; 22) Pesarrodona a 5'21"; 23) Moser a 6'17"; 24) Perletto a 6'17"; 25) Giuliani a 6'34"; 26) De Schoenmaecker a 6'35"; 27) Crepaldi a 6'38"; 28) Ravagli a 6'44"; 29) Balmamion a 7'02"; 30) Bitossi a 7'08".

**Dal «GIRO» la curiosità del giorno**

**CENTRO ARREDAMENTO MOBILI**

**Comun.**

UFFICI ED ESPOSIZIONE:  
90035 LISSONE - Viale Martiri Libertà, 103 - Tel. 039/41.833  
ESPOSIZIONE VISIBILE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

**I figli che nascono durante il Giro**

MONTESANO TERME, 25. Fuente diventerà padre a settembre. Merckx lo sarà per la seconda volta in agosto, probabilmente nella prima decade, quando si svolgerà il campionato del mondo. Ma anche durante il Giro c'è sempre un figlio che nasce. E' diventato papà Giancarlo Grosso, il valente meccanico di Dancelli, Polidori, Paolini e compagni, e la Scic — naturalmente — ha festeggiato l'avvenimento.

## Comincerà il 31 maggio Coppa Italia: il calendario

MILANO, 25. La Lega Calcio ha reso noto oggi il calendario definitivo della Coppa Italia. La prima giornata del «Girone A» comincerà il 4 giugno con Inter-Juventus e Torino-Milan e proseguirà secondo il seguente calendario:

**GIRONE A**

- 1ª giornata andata: 4 giugno prossimo: Inter-Juventus; Torino-Milan.
- 2ª giornata andata: 7 giugno: Juventus-Torino; Milan-Inter.
- 3ª giornata andata: 10 giugno: Inter-Torino; Juventus-Milan.
- 1ª giornata ritorno: 25 giugno: Juventus-Inter; Milan-Torino.
- 2ª giornata ritorno: 28 giugno: Inter-Milan; Torino-Juventus.
- 3ª giornata ritorno: 1º luglio: Roma-Lazio; Fiorentina-Frosinone; Lazio-Lazio.
- 1ª giornata andata: 31 maggio: Lazio-Fiorentina; Bologna-Napoli.
- 2ª giornata andata: 7 giugno: Fiorentina-Bologna; Napoli-Lazio.
- 3ª giornata andata: 10 giugno: Fiorentina-Napoli; Lazio-Bologna (posticipata a mercoledì 14 giugno).
- 1ª giornata ritorno: 25 giugno: Fiorentina-Lazio; Napoli-Bologna.
- 2ª giornata ritorno: 28 giugno: Bologna-Fiorentina; Lazio-Napoli.
- 3ª giornata ritorno: 1º luglio: Bologna-Lazio; Napoli-Fiorentina.

Il 5 o l'8 luglio prossimo si disputerà la finale tra la squadra vincente del «Girone A» contro la squadra vincente del «Girone B».

Oggi a Torino (ed in TV)

## Tris-record con 19 cavalli

Oggi a Torino (ed in TV ore 17) è in programma una Trismonte con ben 19 cavalli.

Ecco il campo: Premio Floridoro (handicap ad invito - 1100m) (G. Montaldo), 12) Sirdar (G. Montuccio), 2) Kleber (R. Sassatelli), 3) Coquette (M. Ventura), 4) Canal (Arm. D'Agostino), 5) Hualagos (R. Primofiore (Sis. Milano), 17) Tuscato (A. Fontanesi), 18) Golea (Fr. Milano), a metri 2100: 19) Caruda (M. Barbetta).

Considerata la forma del concorrente, la loro adattabilità alla pista e alla distanza si dividono i favori del pronostico: Ambrogio (9), Primofiore (16), Cartilagine (12), Richard (8) e Tuscato (17).

E' in edicola

## GIORNI

**SERVIZI ECCEZIONALI**

**INTERVISTA ESCLUSIVA CON GIOLITTI SUL PIANO**

**PERCHE' LE MEDICINE DELLA MUTUA NON CI FANNO GUARIRE**

**Leggete, abbonatevi a Giorni!**